

COMUNE DI VILLASPECIOSA

PROVINCIA SUD SARDEGNA

COPIA

DETERMINAZIONE AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI

N. 452 DEL 23-12-2024

Servizio: TECNICO

Oggetto: LEGGE REGIONALE 9 MARZO 2022, N. 3, ART. 13. MISURE DI CONTRASTO ALLO SPOPOLAMENTO. BANDO PER LA CONCESSIONE CONTRIBUTI ANNUALITA' 2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO l'articolo 13 della legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, recante "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento";

CONSIDERATO che, sulla base della suddetta disposizione, la Regione è autorizzata a concedere, nel territorio dei comuni della Sardegna, aventi alla data del 31 dicembre 2020 popolazione inferiore ai 3.000 abitanti (di seguito "Piccoli Comuni"), contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000;

CONSIDERATO altresì che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/59 del 30.06.2022 ha disposto di dare mandato all'Assessorato dei Lavori Pubblici per la determinazione dell'ammontare delle risorse finanziarie spettanti a ciascun comune, sulla base dei criteri menzionati nella medesima deliberazione;

VISTO che la succitata DGR n. 20/59 del 30.06.2022 ha stabilito di ripartire lo stanziamento come di seguito dettagliato:

- 1) una quota pari a un terzo della copertura finanziaria complessiva, distribuita in eguale misura tra tutti i piccoli comuni, al fine di allocare un importo uguale per tutti;
- 2) una quota pari a un terzo della copertura finanziaria complessiva, proporzionalmente allocata in relazione alla percentuale (riferita alla popolazione al 1981) di riduzione della popolazione dal 1981 al 2020. Cio al fine di perseguire una politica di incremento demografico dei territori che hanno subito maggiormente il fenomeno dello spopolamento. Tale quota è assunta pari a zero per i piccoli comuni che pur presentando una popolazione al di sotto dei 3.000 abitanti mostrano un andamento positivo di

crescita della popolazione nel periodo di riferimento;

- 3) una quota pari a un sesto della copertura finanziaria complessiva proporzionalmente allocata in relazione alla percentuale di popolazione residente nei piccoli comuni, al fine di garantire risorse adeguate in base alla dimensione demografica del comune;
- 4) una quota pari a un sesto della copertura finanziaria complessiva proporzionalmente allocata in relazione alla distanza del reddito a livello comunale dalla mediana del reddito di tutti i comuni della regione Sardegna. Tale quota è assunta pari a zero per i piccoli comuni che presentano un valore del reddito imponibile al disopra della mediana del reddito regionale;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio edilizia residenziale (SER) - Direzione Generale dei Lavori Pubblici - ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI, n° 1236 del 12/07/2022 con cui si approvava la ripartizione dello stanziamento regionale di cui all'art. 13 della legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, a favore dei "Piccoli comuni" della Sardegna, da cui risulta che al Comune di Villaspeciosa è assegnato un contributo complessivo di €110.223,42 così ripartito:

- Anno 2022 = € 36.741,14;
- Anno 2023 = € 36.741,14;
- Anno 2024 = € 36.741,14;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio edilizia residenziale (SER) - Direzione Generale dei Lavori Pubblici - ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI, n° n. 23146/1425 del 6 giugno 2023 con la quale è stato ripartito lo stanziamento regionale integrativo a favore dei "Piccoli Comuni della Sardegna", come disposto dalla DGR n. 19/48 del 01/06/2023, da cui risulta che al Comune di Villaspeciosa è assegnato un contributo integrativo di € 24.494,09 per l'annualità 2023 e di € 36.741,14 per l'annualità 2025 (inizialmente non finanziata) per un finanziamento integrativo totale di € 61.235,23 che vanno a sommarsi ai 110.223,42 € stanziati in precedenza per complessivi 171.458,65 € così ripartiti:

- Anno 2022 = € 36.741,14;
- Anno 2023 = € 61.235,23;
- Anno 2024 = € 36.741,14;
- Anno 2025 = € 36.741,14

ATTESO che permangono le condizioni indicate nell'Allegato alla Delib.G.R. n. 20/59 del 30.6.2022 - Art. 13, legge regionale n. 3 del 9 marzo 2022 *"Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento". Contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nei comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti. Indirizzi per la ripartizione delle risorse ai Comuni e per l'accesso ai contributi* che così dispongono:

"I comuni dovranno selezionare i beneficiari in base a criteri concorrenziali e non discriminatori indicati nei bandi che saranno predisposti dai medesimi in

ragione delle necessita e caratteristiche del territorio di riferimento e tenendo conto degli indirizzi minimi di seguito riportati:

- 1) il contributo è concesso per l'acquisto e/o la ristrutturazione della prima casa, dove per "prima casa" si intende l'abitazione con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 ove il richiedente ha la residenza anagrafica. La residenza può essere trasferita entro 18 mesi, dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori;*
- 2) il contributo può essere riconosciuto anche a favore dei richiedenti che prevedono congiuntamente l'acquisto e la ristrutturazione. Resta fermo il limite di euro 15.000;*
- 3) il contributo è concesso nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000 a soggetto. In un nucleo familiare può esserci un solo soggetto beneficiario;*
- 4) il contributo può essere concesso ad un nucleo familiare in fase di costituzione (composto anche da una sola persona) anche qualora il nucleo familiare di provenienza abbia beneficiato del medesimo contributo per un'altra abitazione;*
- 5) il contributo è concesso a chi ha la residenza anagrafica in un piccolo comune della Sardegna o a chi vi trasferisce la residenza anagrafica, entro 18 mesi dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori, a condizione che il comune di provenienza non sia esso stesso un piccolo comune della Sardegna. Il contributo può essere concesso anche a coloro che trasferiscono la residenza in un piccolo comune della Sardegna e che non risiedono, al momento della presentazione della domanda, in un comune della Sardegna;*
- 6) gli interventi ammessi sono quelli di ristrutturazione edilizia come definiti dalla lettera d), comma 1, art. 3, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 6 giugno 2001, "Testa unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";*
- 7) l'intervento oggetto di ristrutturazione deve avere ad oggetto l'abitazione e non parti comuni dell'edificio;*
- 8) il beneficiario è obbligato a non alienare l'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo;*
- 9) il beneficiario è obbligato a non modificare la propria residenza dall'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo. A tale fine, nel corso del suddetto periodo di tempo, il comune effettua almeno due controlli annui per verificare l'effettiva stabile dimora del beneficiario nell'abitazione;*
- 10) nel caso di alienazione o cambio di residenza prima dei cinque anni, il beneficiario dovrà restituire al Comune il contributo in misura proporzionale al periodo dell'obbligo quinquennale non rispettato;*

i lavori di ristrutturazione devono concludersi entro 36 mesi dalla data di riconoscimento del contributo, salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario;

le spese di acquisto sono esclusivamente quelle relative al costo dell'abitazione;

tra le spese di ristrutturazione sono comprese le spese di progettazione strettamente connesse all'intervento e l'IVA. È escluso l'acquisto di arredi;

il contributo è cumulabile con altri contributi per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa. Sussiste il divieto cumulo assoluto qualora la normativa che dispone l'altro contributo ne preveda il divieto come a titolo esemplificativo la L.R. n. 32 del 30 dicembre 1985;

al momento della pubblicazione del bando comunale l'atto di acquisto non deve essere stato stipulato;

al momento della pubblicazione del bando comunale i lavori di ristrutturazione non devono essere iniziati.

I comuni, nei propri bandi, possono prevedere condizioni aggiuntive rispetto agli indirizzi sopra elencati. Ciascun comune, nel proprio bando, individua i criteri prioritari non discriminatori in ragione delle necessità e caratteristiche del territorio di riferimento. A titolo puramente indicativo potrebbero avere priorità o un punteggio maggiore i richiedenti:

- a) che trasferiscono la propria residenza da un altro Comune;*
- b) che eseguono lavori di ristrutturazione nel centro storico;*
- c) che acquistano e ristrutturano immobili dichiarati inagibili;*
- d) che hanno un nucleo familiare più numeroso;*
- e) le giovani coppie;*
- j) in condizione di debolezza sociale o economica.*

I Comuni rendicontano alla Regione l'utilizzo delle risorse secondo le modalità indicate dall'Assessorato regionale competente. Il Comune deve pubblicare il proprio bando entro tre mesi dalla comunicazione dell'impegno contabile delle risorse da parte della Regione e deve darne adeguata pubblicità tramite i rispettivi siti internet e altri idonei strumenti di comunicazione.

Il bando deve essere pubblicizzato con cadenza almeno semestrale nella pagina principale del sito istituzionale comunale (home page) sino a completo esaurimento delle risorse a disposizione del Comune.

Nel caso in cui per cinque anni consecutivi non pervengano al Comune domande di contributo questo provvede alla restituzione dei fondi residui alla Regione.

Il Comune individua le modalità ritenute più idonee affinché le risorse non siano distratte dai propri fini. In particolare, a titolo esemplificativo, nel caso di

acquisto, può valutare se erogare le risorse successivamente alla presentazione dell'atto di compravendita o anticipatamente al rogito previa rilascio di garanzia fideiussoria a carico del beneficiario.

Il Comune, nell'ambito del procedimento, dovrà attenersi alla legislazione vigente in materia di trasparenza, protezione personale e tracciabilità dei flussi finanziari. Non è prevista la pubblicazione di un "bando tipo" da parte della Regione.

DATO ATTO che è intenzione dell'Amministrazione incentivare la concessione di contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case, nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000, all'interno del centro abitato del Comune di Villaspeciosa;

RICHIAMATA la Delibera della G.C. n. 59 del 12/10/2022 dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, art. 13. Misure di contrasto allo spopolamento. Bando per la concessione contributi. Determinazione indirizzi." con la quale viene demandato al Responsabile del Servizio Tecnico la predisposizione del bando per la concessione di contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case, nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000, all'interno del centro abitato del Comune di Villaspeciosa per le annualità 2022-2024, in ossequio alle disposizioni di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/59 del 30.06.2022;

PRESO ATTO della comunicazione di Trasmissione della determinazione SER n. 1544 Prot. n. 33232 del 29 agosto 2022, recante "Legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, art. 13, "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento". Contributi a fondo perduto per l'acquisto ristrutturazione di prime case nei comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti". Ripartizione delle risorse ai Comuni e per l'accesso ai contributi. Bilancio regionale 2022-2024; Impegno Pluriennale 2022-2024 - CDR 00.08.01.07 - Cap SC08.9480.", del 31/08/2022 con la quale è stata data notizia ufficiale dello stanziamento di cui risulta beneficiario il Comune di Villaspeciosa;

TENUTO CONTO

- della Legge Regionale n. 1 del 21/02/2023 e della deliberazione della Giunta regionale n. 19/48 del 01.06.2023 la quale dispone la ripartizione di uno stanziamento integrativo a favore dei "Piccoli Comuni della Sardegna";
- Della comunicazione della Direzione generale dei Lavori Pubblici n. 23602322 con la quale si comunica pubblicazione deliberazione della Giunta regionale n. 19/48 del 01.06.2023 e determinazione di ripartizione dello stanziamento integrativo;
- Della determinazione del Direttore generale dei Lavori Pubblici n. 1425 del 06/06/2023 con la quale si stabilisce la ripartizione dello stanziamento integrativo per l'anno 2023 e l'anno 2025;

VISTO il bando per la concessione di contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case, nella misura massima del 50 per cento della spesa e

comunque per l'importo massimo di euro 15.000, all'interno del centro abitato del Comune di Villaspeciosa , predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale per l'anno 2023 approvato con Det.n. 390 del 07/12/2023;

VISTO il bando per la concessione di contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case, nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000, all'interno del centro abitato del Comune di Villaspeciosa , predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale per l'anno 2024 e allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, in ossequio alle disposizioni di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/59 del 30.06.2022, tenuto conto delle successive integrazioni sopra citate;

PRECISATO che possono presentare domanda coloro i quali rispettano le condizioni prescritte dalla sopra citata delibera regionale;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Tecnico, il P.I. Giuseppe Arca, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, in combinato disposto con il paragrafo 5.2 del Piano anticorruzione per il triennio 2022-2024 di questo ente, ha segnalato per le vie brevi al Segretario comunale il potenziale conflitto di interessi rispetto alla adozione e gestione della procedimento in oggetto, in quanto potenziale beneficiario e interessato alla presentazione di istanza per la misura regionale in oggetto:

SENTITO il Segretario Comunale che, nella sua veste di Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi del paragrafo 7.7 del citato Piano anticorruzione del Comune di Villaspeciosa, ha ritenuto sussistere l'obbligo di astensione alla adozione del presente atto in capo alla P.O. Responsabile dell'Ufficio Tecnico sopra citato e che la procedura in oggetto potrà essere attivata e portata a termine dal Responsabile del Servizio Amm.vo, nella persona del Sindaco Gianluca Melis;

RILEVATO che, per la ragioni sopra indicate, lo scrivente Gianluca Melis assume la responsabilità del procedimento in argomento, dando atto che nei propri confronti non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6-bis della L. n. 241/90 e s.m.i, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012;

RITENUTO di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 1. DI APPROVARE** il bando per la concessione di contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case, nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000, all'interno del centro abitato del Comune di Villaspeciosa per l'anno 2024, in ossequio alle disposizioni di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/59 del 30.06.2022, predisposto dall'ufficio Tecnico e allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale precisando che nello stesso rientreranno tutte le domande presentate dai cittadini nel corso dell'anno 2024, a partire dallo 01/01/2024 e sino alla pubblicazione del prossimo bando.

2. **DATO ATTO** che il Responsabile della prevenzione della corruzione di questo ente ravvisa nei confronti del PO incaricato della responsabilità del servizio tecnico, il P.I. Giuseppe Arca, sussistere un potenziale conflitto di interessi per il quale si rende necessario affidare la responsabilità del presente procedimento al Sindaco Gianluca Melis, in capo al quale non sussistono cause di conflitto di interesse anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012;
3. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento dal Responsabile;
4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

IL Responsabile del Servizio
(Incaricato delle funzioni di cui al 3^ comma
art. 107 del D.lgs. 267/2000)
F.to Melis Gianluca

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità Tecnica**

Data: 23-12-2024

IL SINDACO
(Incaricato delle funzioni di cui al 3^ comma
art. 107 del D.lgs. 267/2000)
F.to Gianluca Melis

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all' Albo Comunale il 23-12-2024 ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI n.63 del 23-12-2024 COMUNE DI VILLASPECIOSA

Copia Conforme all' originale.

Villaspeciosa, 23-12-2024

IL Responsabile del Servizio
(Incaricato delle funzioni di cui al 3^a comma
art. 107 del D.lgs. 267/2000)
Gianluca Melis